



Vi siete mai chiesti se il vostro fedele amico a **quattro zampe piange** quando è triste o emozionato?

La risposta è no, nel **cane** la **produzione lacrimale** non dipende dalle manifestazioni psichiche o emotive, come avviene nell' uomo. L' **apparato lacrimale** è la sede della secrezione delle **lacrime**, assicurata essenzialmente dalla **ghiandola lacrimale**, e della loro eliminazione attraverso i **punti lacrimali**.

Questi ultimi sono situati nell' angolo interno dell' **occhio**.

La ghiandola lacrimale principale è situata nella parte superiore dell' occhio, all' altezza della commessura esterna delle **palpebre**.

Ha la forma di un **grappolo** di colore rosa e di aspetto brillante, costituito dall' ammasso di piccoli **lobuli ghiandolari** giustapposti.

Entro ciascun **lobulo** si trova un **setto connettivale** che forma la struttura della ghiandola.

La **secrezione sieromucosa** è evacuata attraverso i condotti intralobulari che confluiscono verso i **condotti escretori**.

Le **lacrime** sono scaricate nella cavità connettiva palpebrale superiore, che assicura l' umidificazione della **cornea** nel suo insieme, mediante la formazione della **pellicola lacrimale precorneale**.

La pellicola lacrimale precorneale è formata da tre strati: uno **lipidico** esterno, uno **acquoso** centrale, ed uno **mucoso** interno.

Lo **strato lipidico** ha il compito di proteggere l' occhio da tutte le aggressioni meccaniche e fisiche (agenti esterni) e viene sintetizzato dalle ghiandole di **Meibomio**. Lo **strato acquoso** centrale è secreto dalla **ghiandola lacrimale**, mentre quello **mucoso** dalle ghiandole di **Henle**, situate sulla faccia interna delle palpebre.

Le **palpebre** hanno la funzione di **spazzare** regolarmente l' occhio (circa 25 volte in 5 minuti), distribuendo la pellicola precorneale ed eliminando le polveri. Nel cane la **terza palpebra** contribuisce a proteggere la cornea sia pulendola, sia per la **chiusura riflessa**.

Il drenaggio della **pellicola lacrimale** avviene poi attraverso il **sacco lacrimale**, grazie a due punti lacrimali situati a qualche millimetro dalla **caruncolalacrimale** proprio nell' angolo interno.

Da ciascun punto parte un sottile **canalicolo** lacrimale che sbocca nel canale propriamente detto.

Quest' ultimo comprende tre porzioni: la porzione **intraossea**, che attraversa l' osso lacrimale e l' osso mascellare; la porzione **mediana**, che segue l' osso mascellare e può essere ricoperta di cartilagine o da **mucosa nasale**; la porzione **libera**, che sbocca davanti al **tartufo** all' altezza dell' ostio naso-lacrimale.

Nelle razze **brachicefale**, il condotto naso-lacrimale sbocca ben più avanti e le lacrime vengono deglutite.

Si distinguono, nel **cane**, una secrezione chiamata di **base** ed una secrezione **riflessa**, provocata, quest' ultima, da modificazioni ed irritazioni a carico della cornea.